

GAETANO RAGUCCI.

Studia e si occupa di diritto pubblico dell'economia e di diritto tributario, che insegna presso il Dipartimento di Scienze giuridiche "C. Beccaria" dell'Università degli Studi di Milano, dove è professore ordinario (di I fascia) di diritto tributario.

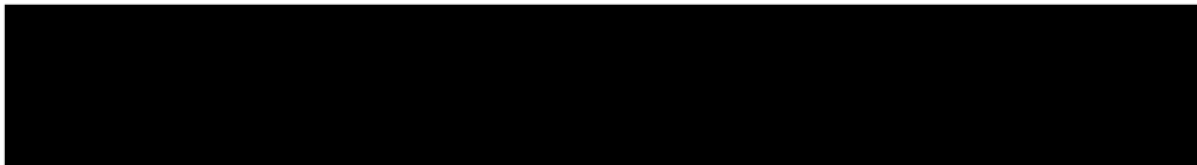
Direttore di Collane e Riviste scientifiche, autore di monografie, curatore di raccolte di studi, e di oltre 100 tra articoli sulle più autorevoli riviste giuridiche e quotidiani italiani, note a sentenza, contributi in trattato e a leggi e codici commentati.

Dal 2017 Presidente nazionale della Associazione Nazionale dei Tributaristi italiani (ANTI), per la quale ha partecipato a commissioni e a numerose audizioni parlamentari sui temi della riforma del sistema fiscale e della giustizia tributaria; dal 2017 al 2019 Consigliere nazionale della Associazione italiana dei Professori di diritto Tributario (AIPDT).

Componente della Giunta e del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in "Diritto pubblico, internazionale ed europeo" dell'Università degli Studi di Milano; Coordinatore del Corso di perfezionamento per Magistrati tributari e professionistiabilitati al patrocinio avanti al Giudice tributario - Università degli Studi di Milano; componente della Commissione di valutazione per la Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per il settore scientifico IUS12 (Diritto tributario).

Svolge la professione legale, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Milano, dove ha studio (sito: www.gaetanoragucci.it).

*



*

Membro dell'Associazione Amici del Museo Poldi Pezzoli, ama e frequenta l'arte e la natura italiana in ogni loro autentica espressione.

Tra i suoi Autori: Alexander Herzen, George Orwell, Nicola Chiaromonte, Hannah Arendt, Gustav Herling; di recente: Nadezda Jakovlevna Mandel'stam di Speranza contro Speranza, Jozef Czapski, di La terra disumana.

Raccoglie e colleziona libri antichi, di cui apprezza i contenuti più che l'aspetto, da ultimo con predilezione per l'editoria lombarda del periodo della Repubblica Cisalpina (Melchiorre Gioia, con la sua famosa Dissertazione; Francesco Gianni), e della Scapigliatura (Giuseppe Rovani dei Cento anni, e del Giulio Cesare; Carlo Pisani Dossi, a partire da Rovariana).

Ha praticato, anche in forma agonistica, sci e vela (classe Dinghy, nella quale nel 2005 ha vinto il 1° Trofeo Villa d'Este per Dinghy Classici).

Oggi apprezza la buona compagnia, quando la trova, e i viaggi.